



## IL RETTORE

Visti lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;  
 visti il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;  
 vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;  
 visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;  
 visto il D.M. del MURST 4.10.2000: *“Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”*;  
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;  
 visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l’art. 35-bis, rubricato *“Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”*, così come introdotto dall’art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;  
 visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il *“Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali”*;  
 visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;  
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;  
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;  
 visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;  
 visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;  
 visto il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l’art. 11, rubricato *“Commissioni giudicatrici”*;  
 visto il D.M. 02.05.2024 n. 639: *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.”*;  
 visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;  
 considerato che il Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;  
 tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) *“Dalla Ricerca all’Impresa”* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;  
 viste le Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata istruzione e ricerca;  
 visto l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;  
 visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell’Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l’*“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*;  
 ravvisato che il Politecnico di Bari ha emanato un Bando a cascata, ai sensi dell’art. 5 del citato Avviso MUR 341 del 15/03/2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca svolte da Enti Pubblici e Soggetti privati in forma singola o congiunta nell’ambito del Progetto dal titolo *“RESearch and innovation on future Telecommunications*

systems and networks, to make Italy more smART” (RESTART), Codice PE 00000001, CUP D93C22000910001, per lo Spoke 2 “Integration of Networks and Services”, nell’ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 –finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, Decreto Direttoriale MUR di concessione del finanziamento n. 1549 del 11/10/2022;

preso atto che questa Università degli Studi di Parma, con DR n. 2689 del 20.12.2023, ratificato con delibera CDA/26- 01-2024/12, ha approvato la partecipazione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura in qualità di Partner, alla proposta progettuale dal titolo “INFINITE- An Integrated and Sustainable Terrestrial/Non-Terrestrial Ecosystem for Anytime/Anywhere 6G Connectivity”, di cui è capofila l’Università degli Studi di Trento;

visto il Decreto Rettoriale n. 1017 prot. 0113106 del 30/04/2024, relativo al finanziamento del progetto dal titolo “INFINITE- An Integrated and Sustainable Terrestrial/Non-Terrestrial Ecosystem for Anytime/Anywhere 6G Connectivity”, presentato in risposta all’avviso di bando a cascata pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca, emanato dal Politecnico di Bari, Soggetto Realizzatore del Progetto “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” (RESTART), Codice PE 00000001, CUP D93C22000910001 per lo Spoke 2 “Integration of Networks and Services”, nell’ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, che ne autorizza contestualmente l’introito;

visto il D.R. n. 2836/2024 prot. 301902 del 29.11.2024, con cui, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura è stata indetta una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 unità di personale Ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 e del *vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, per il seguente Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IINF-03 “Telecomunicazioni” – Settore Scientifico-Disciplinare IINF-03/A “Telecomunicazioni”;

visto il Decreto Rettoriale n. 89/2025 prot. 10755 del 16/01/2025, relativo alla nomina della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra esposta, pubblicato sul sito Web istituzionale di Ateneo;

visti i verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice relativi all’espletamento della citata selezione, dai quali risulta che la candidata vincitrice è la Dott.ssa Elisa CONTI (Codice ID2013670);

accertata la regolarità formale degli atti;

#### decreta

per le motivazioni esposte in premessa, parte integrante del presente dispositivo, sono approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 unità di personale Ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, **lettera a)** della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con Decreto Rettoriale n. 2836/2024 prot. 301902 del 29.11.2024, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 98 del 10.12.2024, 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IINF-03 “Telecomunicazioni” – Settore Scientifico-Disciplinare IINF-03/A “Telecomunicazioni”; in regime di impegno a **tempo definito**, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura nell’ambito dell’iniziativa PNRR, CASCADE CALL DEL PROGETTO RESearch and Innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART); Progetto: An Integrated and Sustainable Terrestrial/Non-Terrestrial Ecosystem for Anytime/Anywhere 6G Connectivity (INFINITE); Codice progetto: PE00000001; CUP: D93C22000910001; Spoke: 2 denominato "Integration of Networks and Services" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M4C2, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU - per il Gruppo scientifico-disciplinare (GSD) 09/IINF-03 Telecomunicazioni, SSD IINF-03/A Telecomunicazioni, dai quali risulta vincitrice la Dott.ssa Elisa CONTI;

1. Il presente Decreto Rettoriale sarà reso pubblico sull’Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell’Università degli Studi di Parma: <http://www.unipr.it>.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi